

Studi legali del 2025

Segnalazioni da inviare entro il 19 gennaio

C'è tempo fino al 19 gennaio per partecipare all'indagine sugli studi legali dell'anno. Fino a quella data sarà possibile inviare le segnalazioni di studi legali che si sono distinti in un particolare ambito o territorio.

La ricerca effettuata da Statista (società di indagine tedesca specializzata nella raccolta ed elaborazione di dati) per Il Sole 24 Ore giunge quest'anno alla sua settima edizione: l'anno scorso sono stati 354 gli studi segnalati sia per le diverse specializzazioni che per le sedi sul territorio, per un totale di 810 menzioni.

Aperta a tutti gli avvocati, ai giuristi d'impresa e ai clienti, l'indagine si basa su una metodologia peer-to-peer. Quindi la presenza nell'elenco «Studi legali dell'anno 2025» dipenderà dalle segnalazioni ricevute da parte di altri avvocati, giuristi d'impresa e clienti. Anche quest'anno, infatti, l'obiettivo per i partecipanti è indicare studi legali ritenuti di eccellenza – ad eccezione naturalmente del proprio – sia in una singola pratica che sul territorio.

Per l'edizione 2025 di quest'anno Statista effettuerà una serie di ulteriori controlli per evitare segnalazioni multiple o incrociate e rafforzare il rispetto delle regole della metodologia peer-to-peer.

Gli elenchi degli studi più segnalati saranno pubblicati a maggio 2025 all'interno di un Rapporto del Sole 24 Ore (sia sull'edizione cartacea, sia online), accompagnati da focus di settore e analisi dedicati al mondo legal.

La struttura dell'indagine

Sono 15 i settori oggetto di indagine, che riflettono altrettante specializzazioni: ambientale energia e infrastrutture; amministrativo e appalti; bancario e finanziario; contenzioso e arbitrato; corporate; famiglia e successioni; lavoro e welfare; life science e health care; M&A e restructuring; penale; privacy e cybersecurity; proprietà e real estate; proprietà intellettuale e Tmt; assicurazioni e risarcimento danni; tributario. C'è la possibilità di indicare uno studio anche in base alla sua collocazione geografica, con un focus particolare per le sedi di Roma e Milano.

Come segnalare gli studi

L'indagine si muove su più fronti. Il primo è quello rappresentato da una serie di professionisti del settore che Statista ha selezionato attraverso i propri database o già indicati nelle precedenti edizioni e ai quali la società invia direttamente l'invito a partecipare, compilando il questionario. Ogni link può essere utilizzato una sola volta. Ogni legale che operi in Italia può in modo autonomo esprimere le proprie segnalazioni, registrandosi sulla piattaforma dedicata (www.statista.com/page/studi-legali), lasciando il proprio contatto. Statista invierà una email di conferma con un token di accesso al questionario.

Se si desidera che il proprio studio legale venga aggiunto nella lista di autocompilazione che utilizzeranno gli altri partecipanti, è possibile farlo tramite lo stesso form. La registrazione del proprio studio legale non implica l'essere inclusi nella lista finale degli studi legali dell'anno. La partecipazione è volontaria e gratuita e Statista tratterà i dati in forma totalmente anonima. La ricerca è inoltre aperta ai clienti che hanno avuto esperienza con legali per pratiche private o relative alla propria azienda, tramite il form dedicato (www.statista.com/page/studi-legali).

Per informazioni si può scrivere a: studilegali-italia@statista.com o cliccare sempre su www.statista.com/page/studi-legali.